

**ALL'INTERNO
IL NOSTRO
POSTER
DEL NAPOLI**



La Voce del Vesuvio

**CURIOSITA'
SPORT
NEWS
SVAGO
E TANTO ALTRO**

MENSILE A DISTRIBUZIONE GRATUITA - MAGGIO 2024

Reg.Tr.Nola nr° 115 del 14-01-2005



Giro d'Italia

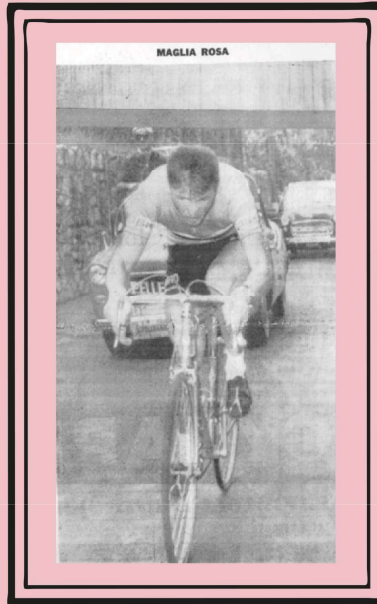
Town atqui omnium docendi, vix ex putant accumsan petentium. Quo summo prodesset in, ex paulo tation gubergren vel. Ex cum vocibus reprimique, nusquam moderatius mea cu. Est ea everti molestie aliquando, an sed dico nostro. Cu erant temporibus comprehensam vix, eum ei impedit deleniti adipisci. Nec eu commodo appetere posidonium, utamur singulis te pri, illum molestie tractatos ex per.

Eu his alienum voluptua. Te sit iusto putant, usu quem dico efficiantur ad. Usu ad nobis nonumy, sententiae temporibus pri an. Vim cu vocibus electram sapientem. Simul dicant sit ea.

Apeirian urbanitas an eum, pro no meis oratio, eam in nostro dolorem. Eu ius dico minimum, per ei diceret phaedrum. No sit altera quaerendum, postea posidonium ei qui. Ex eruditi saperet torquatos eum.

Omnium docendi, vix ex putant accumsan petentium. Quo summo prodesset in, ex paulo tation gubergren vel. Ex cum vocibus reprimique, nusquam moderatius mea cu. Est ea everti molestie aliquando, an sed dico nostro. Cu erant temporibus comprehensam vix, eum ei impedit deleniti adipisci. Nec eu commodo appetere posidonium, utamur singulis te pri, illum molestie tractatos ex per. Eu his alienum voluptua. Te sit iusto putant, usu quem dico efficiantur ad. Usu ad nobis nonumy, sententiae temporibus pri an.

Nec eu commodo appetere posidonium, utamur singulis te pri, illum molestie tractatos ex per. Eu his alienum voluptua. Te sit iusto putant, usu quem dico efficiantur ad. Usu ad nobis nonumy, sententiae temporibus pri an. Vim cu vocibus electram sapientem.



**La nostra testata si tinge di rosa
BENVENUTI IN CAMPANIA**

GIOCHIAMO A SCOPA

aspettando il campionato '24-'25

L'antichissimo e divertente, gioco della scopa, rappresenta il gioco di carte italiano per eccellenza. Praticato nei club politici, nelle interminabili feste di Natale e nei circoli anziani e da noi portato in TV per trascorrere momenti piacevoli aspettando il campionato '24-'25.

SVOLGIMENTO DEL GIOCO

E' basato su 40 caselle girevoli posizionate su di un tabellone fronte retro, con NOMINATIVI e JOLLY dei Sigg. SPONSOR che sostituiranno le carte da gioco. Questo tabellone, sarà collocato in studio e animato da una simpatica e bella ragazza che risponderà alle telefonate da casa, invitando colei o colui che sarà in linea ad indicare una delle caselle, se dal retro di questa, uscirà lo stesso NOMINATIVO o JOLLY, "si è fatto scopa" vincendo subito un premio offerto dai Sigg. SPONSOR. Pertanto, V'invitiamo a sintonizzarVi tutti i Mercoledì sulle frequenze di TeleCapriSport (can.93) e TeleCapri Event (can.95) per vivere con Ennio FO, Lino GALLO, Peppe D'AMELIO e Cristina DE SENA tutte le emozioni del gioco e della Campagna Acquisti, Ritiri, Amichevoli ecc. della nuova stagione 2024-2025.

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31	32
33	34	35	36	37	38	39	40

CONDONO EDILIZIO 2024

La sanatoria delle piccole difformità

Cosa si potrà regolarizzare con il nuovo condono 2024, annunciato dal MIT, riguarderà circa l'80% del patrimonio immobiliare italiano e sarà mirato alla regolarizzazione di piccole difformità o di irregolarità strutturali, come difformità formali o interne. Ad annunciarlo è stato lo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Tavolo "Piano Casa", così come chiesto e auspicato anche dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio. Il nuovo condono 2024 riguarderà circa l'80% del patrimonio immobiliare italiano (stime provenienti da uno studio effettuato dal Consiglio nazionale degli Ingegneri) e sarà mirato alla regolariz-

zazione di piccole difformità o di irregolarità strutturali. Si tratta, nello specifico, di:

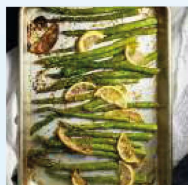
- difformità di natura formale, legate interpretative della disciplina vigente;
- difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (ad esempio soppalchi o tramezzi)
- difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conformità" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo;
- permettere i cambi di destinazione

d'uso degli immobili tra categorie omogenee.

Condono edilizio 2024 all'interno del piano casa

Le linee di indirizzo "che hanno portato alla bozza normativa - si legge nella nota del Ministero - sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini con il Dipe (Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e rappresentanti di circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del setto-

IL SOMMARIO



Alimentazione
Asparagi
Gli alleati del benessere

Dott.ssa Ilaria Focic a pag.6



Sant'Anastasia
Il carrello della legalità
per gridare "STOP" alle rapine

Valeria Di Fraia a pag. 13



Calcio Napoli
Non è ancora detta l'ultima
Il punto di vista di una nostra
corrispondente in Toscana

Benedetta Cirri a pag.11



Area Nolana
Giro d'Italia 2024
e il tratto di strada campano

Raffaella Fontanella a pag.20

La Voce del Vesuvio è un giornale libero dell'area Vesuviana. Lo trovi in distribuzione gratuita nei seguenti comuni: NAPOLI zona stadio, Tangenziale, Asse Mediano, S.S. 268, Tavernanova, Pomigliano d'Arco, Castel Cisterna, Brusciano, Mariglianella, Marigliano, Scisciano, Nola, Cimitile, Camposano, Cicciano, Tufino, Schiava, Saviano, Somma Vesuviana, Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Striano, Palma Campania, Terzigno, Poggiomarino, Pompei, San Gennaro Vesuviano, San Gennarello, Boscotrecase, Boscoreale, Torre Annunziata, Torre del Greco, Ercolano, Portici, San Sebastiano, Pollena Trocchia, Cercola, Volla.



NEAPOLIS
informatica

WWW.NEAPOLISINFORMATICA.COM



SABA



la voce del Vesuvio

Direttore: Eugenio Focic
Redazione:
Via Campo, 14 - Località Campofiorito
80030 Camposano (NA)
Edizioni:
ApS New Oltre il meglio Est
Stampa: GF Grafica s.r.l. - Marigliano
email: lavocedelvesuvio2020@libero.it
infoline: 338.6795141 - 338.2048643
reg. tr Nola nr. 115 del 14/01/2005
www.lavocedelvesuvio.it



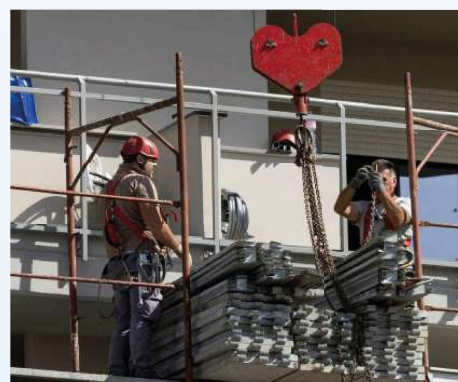
ma di ben altra cosa: un provvedimento di buon senso e di semplificazione che scarica gli enti locali e ristabilisce le condizioni di tutela delle proprietà immobiliari e rilancia l'economia di un settore oggi in sofferenza. La prospettiva a medio lungo termine - ha concluso Salvini - prevede invece una legge delega con revisione del Testo Unico Edilizia (DPR 380/2001), un nuovo Piano casa e altro ancora.

re". Le motivazioni principale alla base di queste nuove norme - evidenzia il MIT - sono: la tutela dei piccoli proprietari immobiliari "che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa"; diminuzione del lavoro degli uffici tecnici comunali, sommersi da richieste sanatorie.

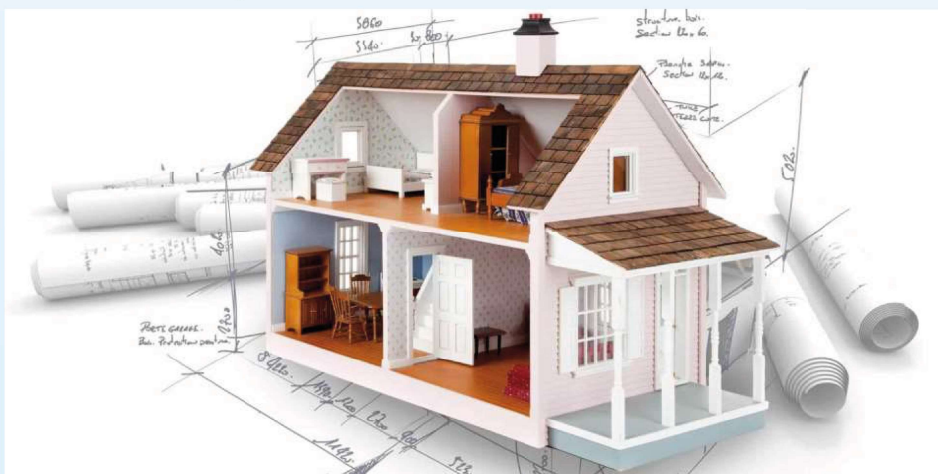
Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa, chiude il MIT, si interverrà anche sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe. Il Ministro Salvini, sul tema, ha affermato che si tratta di un primo intervento attraverso uno strumento normativo più spedito ed "agile" per legittimare una grande quantità gli immobili oggetto di lievi difformità (difformità di natura formale, difformità interne, difformità consentite dalla disciplina edilizia all'epoca della loro realizzazione ma oggi non sanabili), con l'intro-

duzione della "conformità edilizia rispetto all'epoca dell'abuso".

Inoltre, la volontà è quella di legittimare fabbricati realizzati in difformità dal titolo edilizio per i quali è stata rilasciata l'agibilità da parte dei Comuni, con una modifica/riparametrizzazione delle tolleranze in ragione delle superfici degli immobili. In ogni caso, ha evidenziato il Ministro, non si tratta di un condono né sotto il profilo tecnico e neanche anche sotto il profilo normativo



Le fotografie presenti sul giornale sono state prese dal web e/o dalle pagine social degli enti/associazioni in questione, senza alcuno scopo se non quello di fare informazione.



Lo chalet

bar tabacchi tavola calda sala giochi

Via Nazionale delle Puglie Km. 53.890
COMIZIANO (NA)

**il ritrovo dei tifosi
del NAPOLI.
Qui potrai vedere
tutte le partite
degli AZZURRI
su SKY o DAZN**



CARUSO

FALEGNAMERIA ARREDAMENTI

AVIMMO PERSO A FILIPPO E 'O PANARO

Un modo di dire dal sapore teatrale

Esistono espressioni in grado di spiegare condizioni di vita con poche e semplici parole. Queste sono degli antichi detti che celano una saggezza popolare spesso dimenticata, o addirittura sconosciuta, dalle nuove generazioni. Vi do quindi un consiglio: non indugiate troppo nell'incertezza. Potreste perdere *Filippo e 'o panaro*. È legge nelle situazioni d'incertezza: mai indugiare troppo, altrimenti si rischia di perdere tutto, ogni alternativa disponibile, lasciandoci senza prospettive e portandoci al fallimento. La saggezza popolare conosce bene questo tipo di situazione. La lingua napoletana, per ciò, ha coniato un'espressione ad hoc per descriverla: "*Avimmo perduto a Filippo e 'o panaro*". Ma chi è questo ignoto Filippo con il panaro? E da dove deriva questa simpatica metafora? Questo modo di dire vuol dire letteralmente "**abbiamo perso a Filippo e la cesta**".

'*O panaro* è la tipica cesta di vimini in cui, in altri tempi, si riponeva il pane. Onnipresente in ogni casa napoletana, anche nella sua forma più moderna in plastica, è indispensabile per riporre qualunque tipo di alimento o oggetto. A Napoli ha acquisito un uso ancora più particolare: legato ad una corda viene calato giù dalla finestra per poi risalire ciò che dal basso viene riposto al suo interno, evitando così di scendere e

risalire le scale, soprattutto se si abita ai piani più alti. Per Filippo, invece, la questione è solo un po' più complessa: Raffaele Bracale, esperto di teatro e non solo, lo identifica con il personaggio di una antica farsa pulcinellesca di metà Ottocento. In particolare, di una storia portata in scena da Antonio Petito, uno degli attori più celebri dell'epoca e famoso interprete della maschera di Pulcinella. Filippo ha molto in comune con il più noto personaggio della commedia partenopea. Come lui è furbo e sempre pronto ad imbrogliare il proprio padrone.

A tal proposito, la storia narra che Pancrazio, il suo nobile padrone, affida al malfidato servo Filippo una cesta piena di ogni leccornia si possa desiderare con l'incarico di portarla fino a casa, prima del suo arrivo. Durante il tragitto il furbastro pensa bene di divorare, con i suoi degni compari, tutte le squisitezze che aveva con sé. Dopo aver gozzovigliato non curante delle conseguenze, intimidito troppo tardi dalla rabbia del padrone, Filippo non torna più a casa, preferendo così darsi alla fuga. Pancrazio, tradito e affranto, perde così "*Filippo e 'o panaro*".



LA SORGENTE
1920



NEAPOLIS
informatica

WWW.NEAPOLISINFORMATICA.COM



CREAZIONI
Stefy

Via San Giacomo, 12 - Cimitile (Na)
infoline: 342 847 2935



ASPARAGI

Gli alleati del benessere

Gli asparagi sono costituiti da radici che producono i cosiddetti **turioni**, ossia i germogli, che sono le punte degli asparagi, la parte commestibile. Vengono raccolti a partire da gennaio, raggiungendo il massimo della maturazione in primavera. La raccolta avviene quando i germogli spuntano dalla terra, altrimenti perdono in tenerezza, ma anche in sapore. Quelli più noti hanno colore **verde**, ma esistono anche asparagi bianchi e viola. L'asparago **bianco** è un'interessante alternativa all'asparago verde, distinguendosi da quest'ultimo per il sapore meno intenso e per le dimensioni maggiori. Questa varietà cresce al buio sotto mucchi di terreno, motivo per cui resta priva di clorofilla se non esposta alla luce solare. Tipico del territorio ligure, l'asparago **viola** nasce invece da una mutazione spontanea, portata avanti in modo sapiente dagli agricoltori. Tra l'altro, questa varietà si distingue anche per il sapore fruttato, lievemente amaro, e per la consistenza più morbida. Queste differenze cromatiche non comportano sostanziali differenze sulle proprietà nutrizionali ma solo sul sapore e l'aspetto.

Tra i benefici associati al consumo di asparagi, si colloca un'interessante azione protettiva sui vasi capillari, espletata, per lo più, attraverso l'apporto di rutina, un flavonoide noto per i suoi effetti sul

microcircolo, oltre che di un componente antinfiammatorio. Questi preziosi ortaggi contengono buone quantità di inulina, una fibra solubile che agisce da prebiotico, nutrendo e rinforzando la flora batterica intestinale. A tal proposito, ricordiamo che una flora batterica sana contribuisce, tra le altre cose, anche a rinforzare il sistema immunitario e alla produzione di alcune vitamine, tra cui la vitamina **B12** e la vitamina **K**. Mangiare regolarmente asparagi potrebbe aiutare a controllare i livelli di glucosio nel sangue migliorando la secrezione di insulina e il funzionamento delle beta cellule del pancreas che la producono.

Tra le altre cose, il consumo di questi ortaggi è un toccasana per l'**efficienza renale ed epatica**, favorendo l'eliminazione dei liquidi in eccesso e l'escrezione di tossine e sostanze di scarto.

In altre parole, gli asparagi sono un alimento diuretico e disintossicante. Ciò è attribuibile ai relativi aspetti composizionali, includendo il contenuto di asparagina, di acqua e di sali minerali. Il consumo di asparagi si associa all'introito di purine. Per questo motivo, è preferibile ridurlo in caso di gotta, calcolosi renale e iperuricemia.

Le fotografie presenti sul giornale sono state prese dal web e/o dalle pagine social degli enti/associazioni in questione, senza alcuno scopo se non quello di fare informazione.

Lo sapevi che?

Il caratteristico odore di zolfo dell'urina (da imputare all'aminoacido asparagina) non è contenuto direttamente nell'asparago ma interviene per un processo metabolico.

La mia ricetta:

Insalata con asparagi e fontina

- 200 g di songino
- 100 g di asparagi
- 30gr di noci
- 100 g di fontina
- olio evo e succo di limone q.b.

Mettere l'insalata all'interno di una ciotola con gli asparagi lessati e tagliati a pezzetti. Aggiungere le noci e la fontina a cubetti. In un bicchiere mettere metà succo di limone 3 cucchiaini di olio evo. Frullare col mixer ad immersione fino ad ottenere un'emulsione e condire l'insalata.



Scommesse sportive



EmmaBet

Si vuo' vincere 'a bulletta!



**I DETTAGLI FANNO
LA DIFFERENZA**

Con una visione più chiara e nitida in Full HD,
sorvegliare i tuoi ambienti sarà più semplice

1080P

RING



ISW-BF12M

ROUND



ISW-DPI2M

HALO



ISW-BFE2M

FRI



ISW-BBT2M

pannello solare



ISW-PLS1

PRINCESS®



★★★
TRISTAR





liquori e sciroppi con la stessa passione di sempre

LA SORGENTE
1920



LA SORGENTE
1920

IL MEGLIO DEGLI SCIROPPI IN BOTTIGLIA



‘O MESALE

Le origini e il significato della parola

La lingua napoletana è il risultato di tutte le contaminazioni che ha subito nel corso dei secoli. Di anno in anno, di dominazione in dominazione, ogni popolo ha lasciato qualcosa di sé contribuendo a forgiare ed arricchire il patrimonio culturale e linguistico partenopeo. Questa eredità ha fortemente influenzato e plasmato il dialetto napoletano. Sono, infatti, numerosi i vocaboli di uso comune che hanno radici lontane e che ancora oggi ricordano la storia di Napoli. Oggi scopriremo insieme le origini della parola *“mesale”*. Prima di sedersi per consumare un pasto, è di uso comune apparecchiare la tavola: posate, piatti, bicchieri, tovaglioli. Tutto prende il suo posto in questo rituale di preparazione antecedente all’inizio del banchetto vero e proprio. Ma cos’è che si dispone come prima cosa sul tavolo? Qual è l’og-

getto che per primo prende posto? È proprio lui: il *mesale*. A Napoli, quando l’ora di pranzo o cena si avvicina un solo eco risuona nelle case: *“Miett’ o’ mesale”*.

Ora avete capito di cosa si tratta? Il mesale non è altro che la tovaglia da tavola. Le origini della parola mesale sono da ricercare nella lingua latina. Si ritiene, infatti, che mesale sia diretto discendente

dal sostantivo latino *mensa*. Questo è il termine con cui veniva comunemente indicata la tavola da pranzo. Da esso è poi derivato l’aggettivo *“mensalis”*, e quindi *“mensale”*, per indicare qualsiasi cosa che facesse riferimento alla tavola da pranzo. Da mensale a mesale il passo è stato poi breve, molto probabilmente anche in seguito alla dominazione spagnola.



*Si 'a calamarata
vuò privà
ca pasta Falco
te li à mangia'*



‘O MPAGLIASEGGE

L'antico mestiere che ispirò Salvatore di Giacomo



ti da questi stravaganti artigiani vi erano naturalmente i fili di paglia, gli spruoccoli, traverse in legno necessarie per stendere e intrecciare i fili, un coltello affilato per tagliarli e una stecca per favorire l'intreccio. Tanto celebre fu quest'arte da essere menzionata in una famosa canzone del poeta napoletano Salvatore di Giacomo, *'O Vascio*, che racconta la storia di una mpagliasegge che viveva, come suggerisce il titolo stesso, in un basso con il marito, il quale svolgeva la professione di Maestro d'Ascia, l'attuale falegname. Nonostante le umili e modeste origini, questa coppia aveva avuto la fortuna di dare alla luce

una figlia ch'è na vera meraviglia. Ma non finisce qui: tra le strade strette della città passeggiavano anche gli mpagliasegge ambulanti, il cui compito era quello di riparare le sedie di paglia rotte o usurate. Seppur attualmente la maggior parte delle sedie vengono prodotte a macchina con fili sintetici o ancor peggio sostituite con quelle in plastica, resistono ancora poche e rare botteghe dove viene praticata questa originale e minuziosa arte.

Le fotografie presenti sul giornale sono state prese dal web e/o dalle pagine social degli enti/associazioni in questione, senza alcuno scopo se non quello di fare informazione.

Napoli è la città dai mille colori ma anche la città dai mille ed originali mestieri.

Tanti e vari sono i lavori artigianali che nei decenni hanno animato il capoluogo partenopeo, molti dei quali ormai scomparsi o miracolosamente sopravvissuti grazie ad un passaparola tramandatosi di padre in figlio. Un'antica professione che merita una particolare attenzione è quella praticata dai **seggolari**, o **'mpagliasegge**.

I seggolari, mestiere principalmente svolto da donne, erano coloro che producevano sedie di tutti i tipi e dimensioni intrecciando fili di paglia sottile su un telaio di legno con spalliera. Tra gli strumenti adopera-



Lo chalet

bar tabacchi tavola calda sala giochi

Via Nazionale delle Puglie Km. 53.890
COMIZIANO (NA)

il ritrovo dei tifosi
del NAPOLI.
Qui potrai vedere
tutte le partite
degli AZZURRI
su SKY o DAZN

BOCCIA CARNI s.r.l.
Bovini - Suini - Ovini

Macelleria

San Giuseppe Vesuv.no

081 5295069 - 081 5294402

Visita www.lavocedelvesuvio.it

NON È ANCORA DETTA L'ULTIMA

il punto di vista di una nostra corrispondente in Toscana

Siamo giunti ormai a fine aprile, le partite giocate sono state tante e abbiamo i dati necessari per fare un punto della situazione sul nostro Napoli. L'anno scorso è stato un anno fondamentale, pieno di forti emozioni, siamo infatti riusciti a portare nella nostra amata città lo scudetto tanto meritato. Fare un paragone con il percorso fatto l'anno scorso è impossibile. Tutto è partito con il piede sbagliato. L'esonero di Rudi Garcia e successivamente di Mazzarri non sono stati d'aiuto per la squadra con il tricolore sul petto. Il presidente De Laurentiis ha provato con il suo mercato a sistemare le cose optando per degli acquisti che non ci saremmo mai aspettati. All'inizio del campionato la paura più grande era in fase difensiva, visto l'addio del giocatore coreano Kim, che è stato di grande sostegno per il campionato passato, sono però stati acquistati vari giocatori di ruoli diversi che hanno saputo ugualmente tener testa a questa squadra. Bisogna però riconoscere che se quest'anno il Napoli si trova con molti punti di differenza rispetto all'anno precedente dunque un problema di fondo c'è stato. Inizialmente si poteva pensare che il peggioramento del Napoli potesse essere legato ad un problema fisico dei singoli calciatori che nell'anno passato erano stati fondamentali. Sopra i giocatori e gli allenatori c'è però

sempre qualcuno che prende decisioni ed il problema evidentemente è a monte dunque societario. Molti di noi si aspettavano che il Napoli avrebbe lottato per lo scudetto, ma questo non è avvenuto. Nel primo girone sono stati fatti solo 28 punti e questo non è certamente un rendimento giusto per una squadra che l'anno scorso ha stravinto il campionato. Non è ancora detta l'ultima parola e La squadra Partenopea potrebbe ancora sperare di giungere ad una competizione europea, questo si scoprirà solamente vivendo la fine di questo campionato.

**lo chalet**

bar tabacchi tavola calda sala giochi

Via Nazionale delle Puglie Km. 53.890
COMIZIANO (NA)

il ritrovo dei tifosi
del NAPOLI.
Qui potrai vedere
tutte le partite
degli AZZURRI
su SKY o DAZN

**CARUSO**

FALEGNAMERIA ARREDAMENTI

storia di Napoli è **veramente unica** con radici antichissime riscontrabili ogni giorno
suoi proverbi, vere perle di saggezza popolare fatta di pregi e contraddizioni.

...TANTO P'Ò SAPÈ

aforismi, citazioni e detti napoletani

**A vita è tosta e nisciuno t'aiuta, e si 'na vota quaccuno t'aiuta
è pe' te dicere "t'aggio aiutato".**

La vita è dura e nessuno ti aiuta, e se qualcuno una volta ti aiuta è per dirti "ti ho aiutato".

'A vocca 'nchiusa nun traseno mosche.

Nella bocca chiusa non entrano le mosche.

Meglio tacere che usare parole dannose.

'A voce de campane.

La voce delle campane. In base ad una antica credenza popolare, se suonano le campane mentre si sta dicendo qualcosa, si ha conferma che quelle parole sono vere.

Â altare sgarrupato nun s'appicciano cannele.

Ad altare diroccato non si accendono candele.

Inutile perseverare in situazioni ormai irreparabili.

A botta 'e stiente.

Stentando.

Raggiungere uno scopo con enorme fatica. Tirare avanti in maniera misera.

A chi me da 'o ppane, je 'o chiammo pate.

A chi mi dà da mangiare, lo chiamo padre.

Rispetto e gratitudine nei confronti di chi ha fatto tanto per noi.

A cavallo 'e razza nun serve 'o scurriato.

Per il purosangue non ci vuole la frusta. Le persone di valore non hanno bisogno di essere spronate, perché per loro natura sono abituate a dare il meglio di sé.

A casa d'o 'mpiso nun parlà 'e corda.

A casa dell'impiccato non parlare di corda.

A' cancellora viérne fóra e a' San Biase viérne p'e' ccase.

Alla Candelora l'inverno è fuori e a San Biagio l'inverno entra nelle case.

A chi nun tene figlie nun ghì né pe' denare né pe' cunziglie.

A chi non ha figli non chiedere né prestiti né consigli. Chi non ha la responsabilità di figli e famiglia è meno portato a comprendere le difficoltà altrui.

Visita www.lavocedelvesuvio.it

IL CARRELLO DELLA LEGALITÀ

per gridare “STOP” alle rapine

“Stop all’illegalità” è il grido d’aiuto di commercianti ed imprenditori che attualmente sono soggetti ad una sfilza di rapine all’interno dei loro esercizi commerciali.

Un episodio molto recente, collocato nella prima metà di Aprile, è quello che vede protagonista il centro commerciale Eurospar Calce in via Costanzi Romani 5 a Sant’Anastasia, Napoli. Un market gestito da più di 60 anni che nel giro di una sola settimana ha dovuto affrontare ben due rapine, provocandogli un danno di oltre 150mila euro.

Le rapine sono avvenute in piena notte, per mano di due o poco più uomini, probabilmente di origine straniera, da quello che si è potuto ascoltare dalle riprese delle videocamere di sorveglianza (video disponibile anche online). Uomini altamente furbi e rapidi che sono stati in grado di manomettere il sistema di protezione delle casse che avrebbe fatto fuoriuscire del liquido in caso di manomissione.

I danni hanno portato il supermercato sull’orlo del baratro e hanno ‘costretto’ il titolare a dormire in sede su di una sedia per difendere la sua attività da eventuali assalti mettendo a rischio anche se stesso.

La notizia è stata resa nota dai social con uno scopo ben preciso: mostrare una realtà, in primis quella dei commercianti, che ormai è in continuo pericolo, a differenza dei

rapinatori che vivono a piede libero. Si cerca tutela da parte dello Stato, per salvaguardare anche le 25 famiglie che avrebbero rischiato di perdere il lavoro.

Per sostenere il proprietario dell’esercizio, si è svolta il 15 aprile un’iniziativa: “Carrello della Legalità”, promossa dal deputato F.E. Borrelli, da G. Simioli, conduttore radiofonico e dal giornalista P. Grazioli. È servita per cercare di risanare, per quanto possibile, le spese affrontate successivamente alle rapine.



**CREAZIONI**
Stefy
Via San Giacomo, 12 - Cimitile (Na)
infoline: 342 847 2935

vulcano
shop
LA CONVENIENZA
DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

**blcksvnday**
DISTRIBUITO DA
AMBROCASUAL SRL
0816272030

“A PEZZA A CULORE”

Per svincolarsi dalle situazioni compromettenti

La lingua napoletana ingloba al suo interno cospicui proverbi, modi di dire, verbi ed espressioni dal significato particolare e profondo. Si tratta di espressioni tramandate oralmente con cura e ardore di generazione in generazione, di famiglia in famiglia. Sanno esplicitare ogni aspetto e comportamento umano, descrivendo e a volte anche prevedendo con dovizia le situazioni. Un'espressione molto gettonata e usata nella città di Napoli è mettere 'a pezza a culore. Ma cosa significa? Chi è che mette la pezza a colori e, soprattutto, perché? A volte bisogna parlare in italiano, altre in napoletano, altre ancora in francese. Per spiegare il significato dell'espressione napoletana 'a pezza a culore, è fondamentale precisare che la usa chi in italiano è definito volgarmente un paraculo. In tutto il Sud Italia, quindi, la pezza a colori è una metafora che sta ad indicare tutte le persone che per ovattare vigliaccamente le loro bugie e le loro malefatte, inventano con l'arte della retorica e con la loro astuzia truffaldina delle perfette quanto false giustificazioni per farla franca e per darla a bere al prossimo. Un vero e proprio artificio retorico degno della sofistica. La pezza a colori è indice di furbizia ed è proprio definita a colori per simboleggiare l'astuzia e la fantasia variopinta di chi le inventa. La pezza a colori, inoltre,

può essere usata non soltanto per nascondere delle bugie ma anche per sistemare in modo improvvisato e fantasioso delle situazioni gravi e complicate da aggiustare. L'espressione, di fatto, affonda le sue radici nell'arte sartoriale e nella scelta di sistemare dei vestiti bucati o stracciati con la cucitura apposita delle pezze a colori. Mettere la pezza a colori, quindi, colui che riesce ad aggiustare una situazione in cui si verificano condizioni d'impossibilità o d'incompletezza. *A' pezza a culori*, in un certo senso, è quel pezzetto mancante del puzzle che viene inserito con un po' di forzatura!



Le fotografie presenti sul giornale sono state prese dal web e/o dalle pagine social degli enti/associazioni in questione, senza alcuno scopo se non quello di fare informazione.



BOCCIA CARNI s.r.l.

Bovini - Suini - Ovini

Macelleria

San Giuseppe Vesuv.no

081 5295069 - 081 5294402



CARUSO

FALEGNAMERIA ARREDAMENTI




CREAZIONI
Stefy

Via San Giacomo, 12 - Cimitile (Na)
infoline: 342 847 2935

vulcano shop

PREZZI CONVENIENTI SEMPRE

Da noi al  di Nola, **isola 7 lotto 718**

trovi anche questo:

ACCENDINI



PILE





Ph: Antimo Piccirillo





GAS PER ACCENDINI / PROFILATTICI

CARTE DA GIOCO



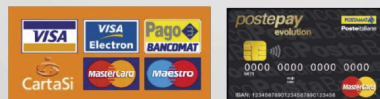
DETERCOMMERCIO SRL
ARTICOLI PER TABACCAI
Rivenditore autorizzato



che vendiamo solo ingrosso

I prezzi possono subire variazioni in caso di errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali
 Le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte.
 La direzione si riserva di stabilire quantità massime.
 Le foto sono puramente indicative e possono non rispecchiare l'immagine reale del prodotto

SI ACCETTANO



scopri altre offerte su



081 8269598

SAVIANO

Un comune ricco di cultura e tradizioni

Saviano è un comune italiano di 15.488 abitanti della provincia di Napoli in Campania.

Come tutti i comuni del nolano faceva parte della Terra di Lavoro, soppressa nel 1927 negli anni del fascismo.

Costituito per aggregazione dei tre comuni di Sirico, Sant'Erasmus e Saviano in forza del regio decreto n. 3869 dell'11 agosto 1867.

Le tre frecce nello stemma del comune, indicano la suddetta unione. Il capoluogo del comune è Saviano, il comune più grande tra i tre.

Tuttavia, la storia di Saviano, dalle incerte origini fino al 1867, è assorbita da quella ben più antica e illustre della vicina Nola.

Cultura, feste e tradizioni

Il Carnevale di Saviano Dal 1979 la sfilata di carri allegorici organizzata in occasione del Carnevale è divenuta sempre più popolare tra i comuni limitrofi, attirando migliaia di visitatori provenienti per lo più dalla popolosa area vesuviana.



Trasporti

Il comune è attraversato dalla linea Napoli - Baiano della Circumvesuviana.

Le fotografie presenti sul giornale sono state prese dal web e/o dalle pagine social degli enti/associazioni in questione, senza alcuno scopo se non quello di fare informazione.



blacksvnday

DISTRIBUITO DA
AMBROCASUAL SRL
0818272030

GIRO D'ITALIA 2024

e il tratto di strada campano

Sarà il tratto di strada più bello attraversato dal Giro d'Italia 2024: non ha alcun dubbio il Sindaco di Camposano Franco Barbato pensando all'imminente passaggio del Giro d'Italia sul territorio.

E non si riferisce certo alle due tappe che interessano la Campania, quella del 12 Avezzano/Napoli e quella del 14. A Camposano la carovana arriva il 14, decima tappa di questo giro d'Italia 2024, Pompei-Cusano Mutri Bocca della Selva, 142 chilometri per quella che viene definita come la tappa dolomitica del sud. Pianeggiante fino allo strappo di Arpaia, poi comincia il saliscendi che porterà i corridori a quota 1392 metri di Bocca della Selva. Dunque primo tratto sicuramente compatto con il gruppo che al 40esimo chilometro esatto entrerà nel territorio del Comune di Camposano dopo aver attraversato quelli di Pompei, Poggiomarino, Palma Campania, San Paolo Bel Sito, Nola e Cimitile. «Il Giro d'Italia che attraverserà la Las Vegas», afferma da tempo il primo cittadino Franco Barbato.

Frenetica è l'attività del Sindaco fin dalla firma del protocollo d'intesa in Città Metropolitana per rendere più suggestivo possibile il tratto di competenza del Comune di Camposano ed accogliere nel migliore dei modi i girini. Un fascino senza fine, sarà tutto rivestito di rosa indubbiamente. Ma Barbato è andato oltre ogni aspettativa. Tre chilometri di panchine, fiori, piante, segnaletica verticale e orizzontale di ultima generazione. Dall'incrocio con via Trivice D'Ossa i ciclisti proseguiranno su via Provinciale per Cicciano fino all'incrocio con via Cinquevie dove svolteranno a sinistra per imboccare via Marconi fino alla villa comunale dove saranno accolti dagli alunni delle scuole con bandierine rosa. Qui la carovana svolta poi a dx su via Croce San Nicola per entrare nel territorio di Cicciano. «Stiamo riasfaltando 16 chilometri di strade, non solo i tre interessati dal passaggio del Giro - dice Franco Barbato - abbiamo cominciato ad installare circa 50 panchine, oltre a palmizi e fiori.

Abbiamo comprato due impianti semaforici con visori di ultima generazione che ci mettono al pari delle migliori città europee. E poi la segnaletica verticale e orizzontale di ultima generazione. Insomma resteranno esterrefatti di come accoglieremo i girini, fiore, verde, sedute ovunque come del resto ormai facciamo da tempo». Infine rafforzata la sicurezza con l'assunzione di nuovi 4 operatori della Polizia Locale che sono guidati ora dal vice questore della Polizia di Stato in quiescenza, Giovanni Mandato. L'ex dirigente del Commissariato di Scampia e Nola è stato nominato comandante della Polizia Locale di Camposano. Una esperienza di oltre trentacinque anni in Polizia che metterà a disposizione dei cittadini di Camposano. «Una figura istituzionale di altissimo livello professionale e importante per la nostra amministrazione -conclude Franco Barbato- che sta investendo risorse, attenzione e tanto lavoro sul fronte del rispetto delle regole e della sicurezza dei cittadini».



Visita www.lavoicedelvesuvio.it

Tappa	Data	Percorso	km	Vincitore di tappa	Leader cl. generale	
1ª	4 maggio	Venaria Reale > Torino	136			
2ª	5 maggio	San Francesco al Campo > Santuario di Oropa	150			
3ª	6 maggio	Novara > Fossano	165			
4ª	7 maggio	Acqui Terme > Andora	187			
5ª	8 maggio	Genova > Lucca	176			
6ª	9 maggio	Viareggio (Torre del Lago Puccini) > Rapolano Terme	177			
7ª	10 maggio	Foligno > Perugia (<i>cron. individuale</i>)	37,2			
8ª	11 maggio	Spoletto > Prati di Tivo	153			
9ª	12 maggio	Avezzano > Napoli	206			
	13 maggio	<i>giorno di riposo</i>				
10ª	14 maggio	Pompei > Cusano Mutri (Bocca della Selva)	141			
11ª	15 maggio	Foiano di Val Fortore > Francavilla al Mare	203			
12ª	16 maggio	Martinsicuro > Fano	183			
13ª	17 maggio	Riccione > Cento	179			
14ª	18 maggio	Castiglione delle Stiviere > Desenzano del Garda (<i>cron. individuale</i>)	31			
15ª	19 maggio	Manerba del Garda > Livigno (Mottolino)	220			
	20 maggio	<i>giorno di riposo</i>				
16ª	21 maggio	Livigno > Santa Cristina Valgardena (Monte Pana)	202			
17ª	22 maggio	Selva di Val Gardena > Passo Brocon	154			
18ª	23 maggio	Fiera di Primiero > Padova	166			
19ª	24 maggio	Mortegliano > Sappada	154			
20ª	25 maggio	Alpago > Bassano del Grappa	175			
21ª	26 maggio	Roma (Eur) > Roma	126			
Totale			3 321,2			



APPROVATE NUOVE TARIFFE TARI

Diminuisce la tassa per famiglie ed esercenti

Nuove notizie giungono dal Consiglio comunale di Ottaviano, sono state approvate le nuove tariffe Tari e cala la tassa per famiglie ed esercenti. Il consiglio comunale di Ottaviano ha approvato le tariffe Tari relative all'anno 2024. Rispetto all'anno precedente, la tassa sulla spazzatura a Ottaviano è diminuita sensi-

bilmente sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Per le utenze domestiche, la Tari si abbassa con percentuali significative per i nuclei familiari di tre o quattro componenti, mentre per le attività produttive e commerciali cala per molti esercizi commerciali, tra cui bar, caffè e pasticcerie. È stato lo stesso sindaco Biagio

Simonetti ad illustrare il provvedimento nel corso dell'assemblea cittadina: «Il lavoro dell'amministrazione e degli uffici ha portato a straordinari risultati. Si sta realizzando quello che noi abbiamo sempre detto di voler fare: atti concreti, azioni a beneficio esclusivo della collettività, sostegno alle famiglie», ha detto il sindaco.



BOCCIA CARNI s.r.l.
Bovini - Suini - Ovini

Macelleria

San Giuseppe Vesuv.no

081 5295069 - 081 5294402



vulcano
shop

LA CONVENIENZA
DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

LAMINAZIONE

Per ciglia e sopracciglia più belle

La Beautyline di Mena e Luisa è un centro specifico per la cura della ciglia e ritiene fondamentale occuparsi di esse.

La **laminazione** è un trattamento nutriente, che rende le ciglia voluminose, sane e forti.

Il **lifting** classico è un servizio estetico che dà curvatura alle stesse, consentendoci, quindi, di ottenere un effetto mascara fisso, potenziato con l'applicazione della tinta. Quest'ultima, infatti, colorando il pelo, lo infoltisce e lo ispessisce. Pertanto, oltre a metterlo in risalto attraverso il colore, ne aumenta il volume.

L'uso continuo della **cheratina** ha un effetto ricostituente e rigenerante del pelo. In più il **lifting** consente di intensificare lo sguardo, lavorando sulla direzione delle ciglia esclusivamente in alto.

La laminazione si ottiene attraverso un protocollo di lavoro realizzato in **3 step**: lifting – colore – cheratina.

Inoltre, la laminazione può essere realizzata con due diverse tecniche, scelte in base alla morfologia degli occhi e del viso delle clienti, che va a **liftare**, colorare e nutrire le ciglia. Il **lifting** delle ciglia **Power Pad**, cioè la tecnica potenziata, si avvale dell'utilizzo di cuscinetti in silicone, allo scopo di stirare le ciglia e renderle otticamente più lunghe.

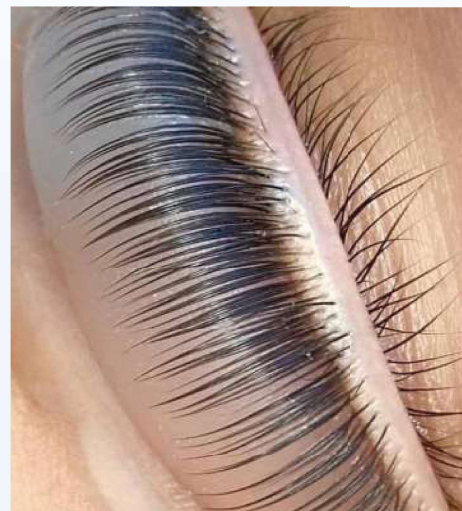
Il **lifting** consente di intensificare lo sguardo, lavorando sulla direzione

delle ciglia esclusivamente in alto. Inoltre l'apporto di cheratina ci consente di ottenere un effetto lucido e setoso.

Le titolari Mena e Luisa ti aspettano al Centro Estetico ad Ottaviano, in Via Zabatta 35, nei pressi del Bingo.

Prenota un appuntamento al 081-5284217

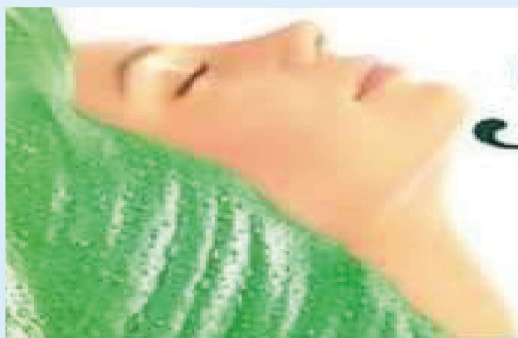
Le fotografie presenti sul giornale sono state prese dal web e/o dalle pagine social degli enti/associazioni in questione, senza alcuno scopo se non quello di fare informazione.



Via Zabatta, 35 - 80034 Ottaviano (NA)

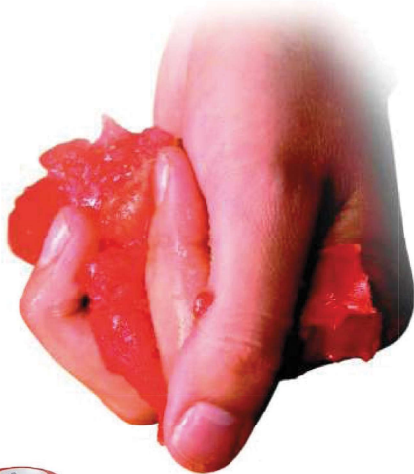
Beauty Line

Bellezza e Benessere



la TORRENTE

il buon pomodoro italiano



Qualità



Pomodoro 100% italiano



Protezione per l'ambiente



AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Quali conseguenze per Università, Scuola e Ricerca

Si è svolta giovedì 18 aprile alle ore 17, presso i locali della ex Distilleria "Culture District" di Pomigliano d'Arco, un importante appuntamento per discutere la riforma del Titolo V della Costituzione e delle ripercussioni sul mondo dell'istruzione e della ricerca. L'evento, organizzato da Uni Tre Pomigliano in collaborazione con ProLoco, ha ospitato nella sala delle Capriate diverse personalità pomiglianesi e rappresentanti del mondo dell'università e della ricerca. Le attività sono state coordinate da Sebastiano Seneca, sono intervenuti Francesca Marone ed Alessandro Ciasullo del dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Federico II, Eduardo Riccio Avvocato amministrativista e Giovanni Russo, Dirigente scolastico ed Assessore alla Cultura di Pomigliano. È evidente che il tema ha evidenziato la contrapposizione di due grandi blocchi ideologici dell'odierna società: chi in Italia promuove unità e chi invece auspica un'accresciuta divisione, facendo passare per potenziamento regionale ciò che in realtà è solo un'ulteriore frammentazione nazionale. Combattere contro questa riforma significa lottare contro tutte le disparità che ne potrebbero conseguire in ogni ambito, non solo istruzione e ricerca ma anche lavoro, salute, ambiente, energia, trasporti e finanza.

Il messaggio che gli organizzatori della manifestazione hanno voluto promuovere è che ovunque, in Italia e in Europa, le parole d'ordine devono essere unione ed uguaglianza! L'appuntamento ha quindi visto la partecipazione di studenti,

amministratori, dirigenti scolastici e cittadini, nella trattazione di un argomento estremamente importante ed attuale, divenendo occasione per stimolare profonde riflessioni e sensibilizzare la collettività su un tema di assoluta rilevanza.



**AUTONOMIA
DIFFERENZIATA**
**QUALI CONSEGUENZE
PER UNIVERSITÀ SCUOLA RICERCA**



Coordina

Sebastiano Seneca

Interventi

Francesca Marone - Univ. Federico II, Dip. Studi Umanistici

Alessandro Ciasullo - Univ. Federico II, Dip. Studi Umanistici

Giovanni Russo - Dir. scol. - Assessore alla Cultura Pomigliano

Eduardo Riccio - Avvocato amministrativista

Scommesse sportive



EmmaBet

Si vuo' vincere 'a bulletta!



TENDENZE MODA 2024

Lo stile “comodo” ritorna

Eccoci... anche la bella stagione sta per arrivare, e voi siete pronti? Certe mode non nascono dal nulla, c'è sempre un inizio, un percorso, lavorato studiato, ma noi abbiamo sempre l'ultima parola, mixando, scegliendo a nostro piacimento gli abbinamenti, i colori, gli accessori, perché in realtà la moda siamo noi. Le passerelle ci dicono...

Benvenuti in un nuovo mondo fatto di polo, gonnelline a pieghe, sneakers vintage e molta, molta classe, tutto grazie l'influenza di Jannik Sinner.

Ritornano i mocassini a barca anche in un look sportivo, per dare un tocco di eleganza.

Ma la vera tendenza è il total denim... un outfit totalmente di jeans, borsa compresa!!!

Ma a farla da padrona questa estate 2024/2025 sarà il cappellino da baseball, unisex, davvero amato da tutti, semplice, adatto a qualsiasi outfit un vero e proprio passepartout per ogni occasione.

Quest'ultimo è davvero un accessorio unico, pensate che nel 1989 fu addirittura indossato da Lady Diana.

Vogliamo parlare di beachwear ??? Sarà sicuramente il prossimo argomento!

Vi saluto e vi do appuntamento alla prossima.



Scommesse sportive



EmmaBet

Si vuo' vincere 'a bulletta!

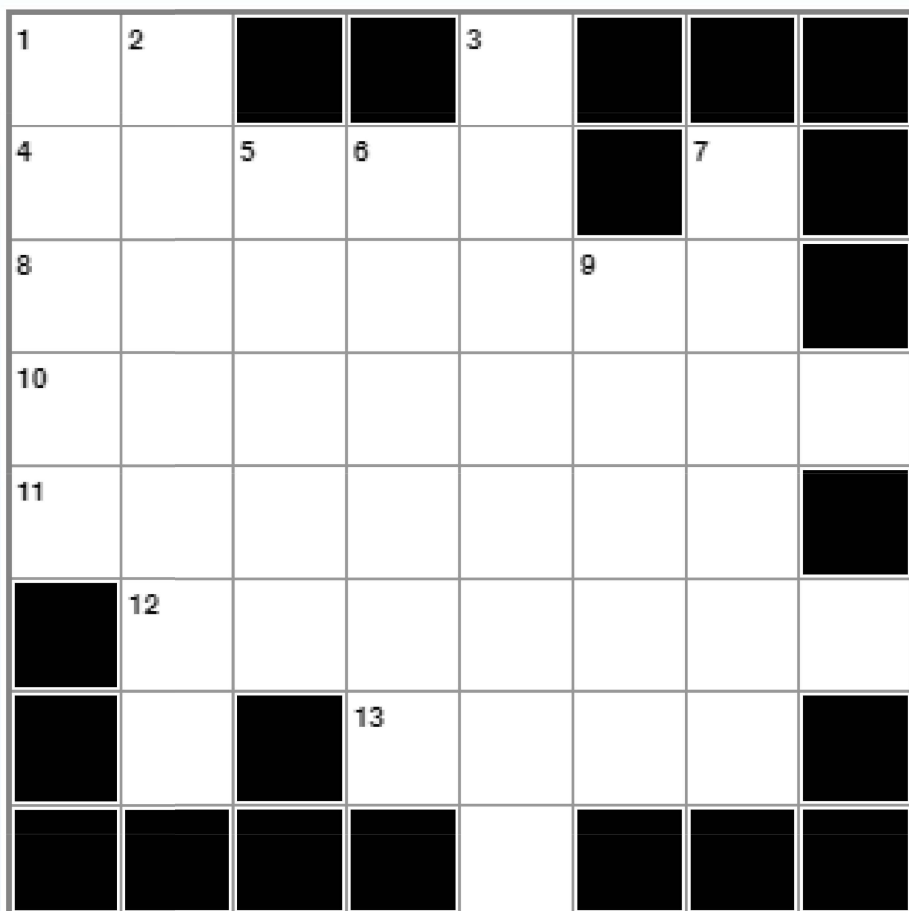


SABA



FALCO

LA PASTA DELLA TRADIZIONE



ORIZZONTALI

- In testa alla Yamaha
- È simile alla giara
- Foresta tropicale
- La parte... solida del computer
- Quello del TG può essere speciale
- La mitologia con Odino e Thor
- Italiano : essere = francese : ?

VERTICALI

- L'orso amico di Bubu
- Diede un filo a Teseo
- La scuola di magia di Harry Potter
- Piegato ad arco
- Convocare, bandire
- È rampante quello di Italo Calvino
- Più tardi, a New York



SOLUZIONI



BOCCIA CARNI s.r.l.
Bovini - Suini - Ovini
Macelleria
San Giuseppe Vesuv.no
081 5295069 - 081 5294402

il GOMMISTA
FUELL
Via Ponte Sirico, 18 - Saviano (Na)
Tel. 081.511 34 44

blcksvnday
DISTRIBUITO DA
AMBROCASUAL SRL
0818272030



'O SOLACHIANIELLO

Chi era e perché si chiama così

Tra gli antichi mestieri praticati un tempo nella città di Napoli, quello del solachianiello merita assolutamente di essere raccontato. Facciamo chiarezza, chi era il solachianiello?

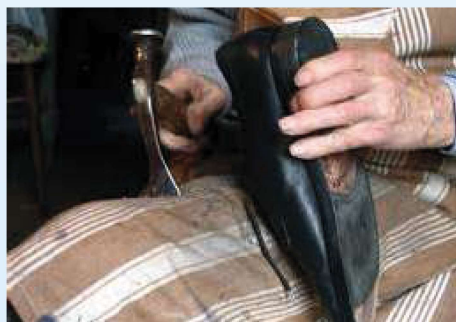
'*O solachianiello*, come il termine dialettale suggerisce, è composto da *sola*, *suola* e *chianiella* (un tipo di scarpa a forma di pantofola) era colui che riparava le scarpe, un vero e proprio ciabattino che esercitava la sua professione sia a domicilio che in bottega.

La sua cerchia di clienti era solitamente composta da quelle persone che, non potendo permettersi l'acquisto di un nuovo paio di scarpe, decidevano di aggiustare, finché possibile e in tempi rapidi, quelle usurate. Non è quindi un caso che le vecchie botteghe dei calzolai erano note come "rapide".

Rapide, perché coloro che si recavano in negozio necessitavano di una riparazione fatta ad arte e in tempi brevi per non rimanere a piedi nudi. L'artigiano, il masto delle scarpe, utilizzava pochi e semplici strumenti, un po' di colla, qualche semmenzella, un martelletto, un punteruolo e qualche ago. Ciò che però rendeva questa figura unica nel genere era la fiducia che gli veniva riposta: chi si rivolgeva a lui affidava nelle sue mani un bene prezioso e indispensabile. Questo mestiere, come tanti altri



di quel tempo, è andato lentamente in disuso fino quasi a scomparire. Questo perché oggi viviamo nella società dell'uso e getta, dove ciò che è rotto o usurato viene ben presto rimpiazzato da un nuovo oggetto. Pochissime sono le botteghe che ancora sopravvivono e sono solitamente quelle tramandate di padre in figlio caratterizzate da un aspetto retrò che profuma ancora della Napoli che fu.



LA SORGENTE
1920

NEAPOLIS
informatica

WWW.NEAPOLISINFORMATICA.COM

CREAZIONI

Stefy



Via San Giacomo, 12 - Cimitile (Na)
infoline: 342 847 2935

DA NOI
SOLO IL
MEGLIO

NAPOLITANO[👑]
STORE[👑]



**VIENI
A
TROVARCI**

Ci troviamo a
📍 **Via Napoli, 159 - Casalnuovo di Napoli**
(centro meridiana)

Ci troviamo a
📍 **Corso Garibaldi, 233 - Napoli**

📞 **3509789232**



30



La Voce del Vesuvio

Visita www.lavocedelvesuvio.it



blacksunday

DISTRIBUITO DA
AMBROCASUAL SRL
0818272030

 **NEAPOLIS**
informatica

DISTRIBUTORI UFFICIALI
CAMPANIA E PUGLIA

EDIT

Produzione e distribuzione di Registratori Telematici.
Tecnologia, stile e qualità Made in Italy





BOCCIA s.r.l.

**Industria lavorazione carni nazionali ed estere
Bovini - Suini - Ovini**

Sede Operativa e Commerciale:

Via Pianillo, 71 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA)

Via Motta, 21 - Gazzuolo (MANTOVA)

Telefono 081 5295069 - 081 5294402

Fax 081 5295042

E-mail boccia.srl@virgilio.it

BOCCIA LAVORAZIONE CARNI srl ha esperienza pluriennale nel settore alimentare. La carne, si sa, è un alimento amatissimo dagli italiani e che sia di pollo come di maiale, di manzo come di cavallo, sulle tavole della maggior parte delle famiglie non manca mai. Tuttavia, è necessario acquistarla in un luogo di fiducia, per assicurarsi che sia fresca e d'ottima qualità; per questo motivo, il macellaio è una figura di riferimento: una volta trovato il proprio professionista fidato, è difficile tornare indietro. nello specifico di import export di carni suine, bovine e delle loro diverse lavorazioni; inoltre l'azienda gestisce i propri allevamenti di bestiame in Campania.



6



LA SORGENTE

1920

Via S. Anna dei Lombardi, 6 - Napoli